

VERBALE N. 9/2014

Il giorno 09 del mese di dicembre dell'anno 2014, si è riunito, debitamente convocato, Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Ancona presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Sono presenti i Sig.ri:

D.ssa Maria Antonietta Cubellis Componente

D.ssa Venere Brignola Componente

Il Dott. Francesco Tulimieri, Presidente, risulta assente giustificato.

Il Collegio procede all'esame preliminare della documentazione relativa al Bilancio di Previsione 2015 fornita dalla Segreteria tecnico-operativa dell'Autorità Portuale e pervenuta in data 9 dicembre 2014 a mezzo e-mail.

I lavori vengono sospesi alle ore 18,30.

Il giorno 17 dicembre 2014 il Collegio si è riunito presso la sede dell'Autorità Portuale per completare i lavori di cui al presente verbale.

Sono presenti i Sig.ri:

Dott. Francesco Tulimieri Presidente

D.ssa Maria Antonietta Cubellis Componente

D.ssa Venere Brignola Componente

Il Collegio, preliminarmente, evidenzia che l'Autorità Portuale di Ancona è stata prescelta per la sperimentazione del "principio di competenza finanziaria potenziata", prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.75 del 1 ottobre 2013, giusta Determina del Ragioniere generale dello Stato del 16 ottobre 2014. A tale proposito, il Collegio rileva che nella redazione del bilancio di previsione 2015 non sono state eseguite le istruzioni impartite dal MEF/RGS con nota n. 85081 del 31 ottobre 2014, riguardo all'applicazione dei nuovi principi di redazione del bilancio, specificatamente la nuova configurazione del principio della competenza finanziaria prevista dal Decreto Ministeriale citato.

In particolare, le istruzioni operative incluse nell'allegato 2 alla nota citata prevedono la redazione di un bilancio con i nuovi principi contabili, che sono adottati in via esclusiva in sostituzione dei precedenti, con nuovi schemi contabili che si affiancano ai precedenti, conferendo al bilancio redatto secondo siffatti principi, a tutti gli effetti, valore autorizzatorio.

A ciò si aggiunga che l'Autorità Portuale è stata prescelta per la sperimentazione del Piano dei Conti integrato di cui al DPR n. 132 del 4 ottobre 2013 - che prevede la riconduzione di tutte le voci del bilancio ad un Piano dei Conti Integrato che assicuri un sistema integrato di scritture contabili, simultaneamente, sul piano finanziario, economico e patrimoniale - con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze prot. RGS n. 25293 del 24/3/2014.

Pertanto, nelle more dell'adeguamento dei sistemi informativi e nonostante l'Autorità abbia comunicato al Collegio per le vie brevi di aver già iniziato l'implementazione delle attività di sperimentazione, si rende necessario provvedere al più presto alla riformulazione del bilancio di previsione 2015 secondo quanto sopra indicato, che andrà approvato con le ordinarie procedure entro i termini di legge.

A tal fine il Collegio, nel fornire la propria disponibilità per ulteriori chiarimenti qualora dovessero rendersi necessari, prescrive all'Autorità Portuale di procedere senza ulteriore ritardo all'elaborazione del nuovo bilancio.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

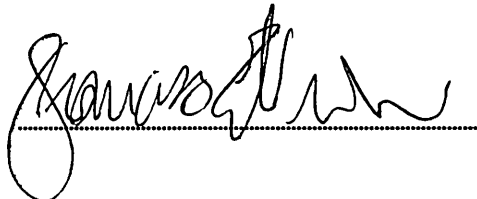
Il presente verbale e l'unita relazione che ne costituisce parte integrante verrà notificato, a cura della segreteria dell'Ente, ai Ministeri vigilanti nonché alla Corte dei Conti.

Il Collegio prevede per il futuro la possibilità la possibilità di riunirsi in modalità telematica, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Ancona, 17 dicembre 2014

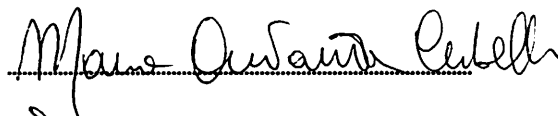
Dott. Francesco Tulimieri

Presidente

Handwritten signature of Francesco Tulimieri in black ink, written over a horizontal dotted line.

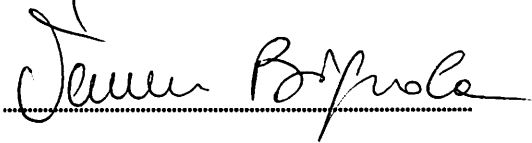
Dott.ssa Maria Antonietta Cubellis

Componente

Handwritten signature of Maria Antonietta Cubellis in black ink, written over a horizontal dotted line.

Dott.ssa Venere Brignola

Componente

Handwritten signature of Venere Brignola in black ink, written over a horizontal dotted line.

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2015

Preliminarmente, il Collegio ritiene di dover segnalare il ritardo con il quale l'Ente ha predisposto, ai fini dell'adozione, il suddetto documento contabile, che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Regolamento di amministrazione e contabilità, deve essere deliberato entro e non oltre il 30 ottobre dell'anno precedente a quello cui il bilancio stesso si riferisce. Il Collegio, fermo restando quanto sopra segnalato, invita l'Ente a voler adempiere agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia contabile entro le scadenze temporali nella stessa disposte.

Il Collegio segnala che il Ministero vigilante, con nota n. M_INF/PORTI/9824 del 3 ottobre 2014, ha fornito indicazioni in merito alla formazione del bilancio di previsione 2015 con particolare riguardo al rispetto dei limiti di spesa.

Il Collegio prende atto che la verifica delle entrate accertate e delle uscite impegnate poste a base delle elaborazioni previste per la redazione del Bilancio di previsione 2015 è stata effettuata a cura della Direzione amministrativo-contabile dell'Ente alla data del 01 dicembre 2014.

Il Collegio verifica inoltre che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato redatto dall'Ente in conformità al Regolamento di amministrazione e contabilità vigente nonché alle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il documento contabile è composto dai seguenti documenti:

- a) il preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- b) il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- c) il preventivo economico.

Come previsto nel Regolamento di amministrazione e contabilità, al Bilancio di previsione sono allegati:

- la relazione programmatica del Commissario;
- la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione al 31.12.2014;
- il bilancio triennale 2015 - 2017;
- il programma triennale delle opere 2015 - 2017 (redatto ai sensi dell'articolo 128 del d.lgs. n. 163/2006);
- la pianta organica del personale e la consistenza numerica del personale in servizio al 31.07.2014.

Costituisce allegato al Bilancio di previsione 2015, come previsto dall'articolo 7, comma 6, lett. e), del Regolamento di amministrazione e contabilità, anche la presente relazione del Collegio dei revisori dei conti.

a) PREVENTIVO FINANZIARIO.

Il Collegio esamina le previsioni delle entrate e delle spese, per la parte di competenza e di cassa, quali proposte dall'Ente e riportate nel preventivo finanziario gestionale, che risulta articolato per Titoli, UPB (unità previsionali di base), Categorie e Capitoli.

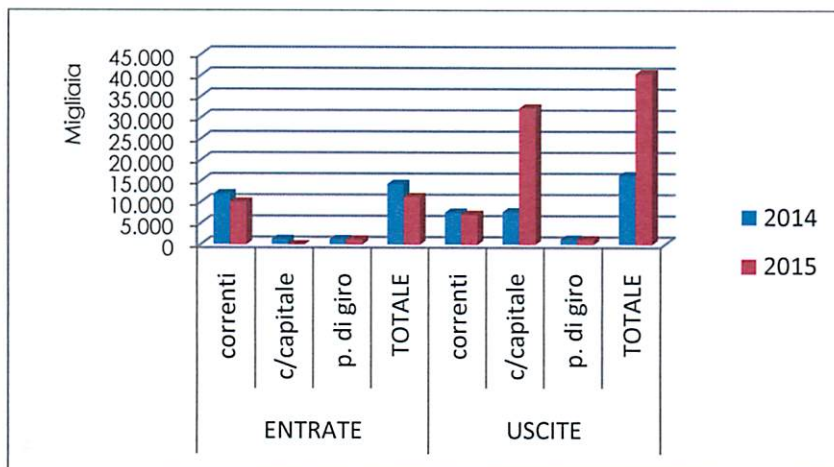
Il Bilancio di previsione, analizzato per Titoli/UPB, per l'anno 2015 presenta i seguenti valori contabili:



U.P.B. ENTRATE	Competenza	Cassa
CORRENTI		
1.1 - da trasferimenti correnti	336.964	509.909
1.2 - diverse	9.728.000	9.818.000
Totale entrate correnti (A1):	10.064.964	10.327.909
CONTO CAPITALE		
2.1 - alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	5.165	5.165
2.2 - da trasferimenti in conto capitale	0	10.300.000
2.3 - accensione di prestiti		0
Totale entrate in conto capitale (A2):	5.165	10.305.165
PARTITE DI GIRO		
3.1 - per partite di giro	1.145.500	1.213.500
Totale entrate per partite di giro (A3):	1.145.500	1.213.500
Totale entrate (A1+A2+A3):	11.215.629	21.846.574
U.P.B. USCITE	Competenza	Cassa
CORRENTI		
1.1 - funzionamento	2.900.483	3.051.128
1.2 - interventi diversi	4.088.237	4.150.635
1.3 - oneri comuni	0	0
1.4 - trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	65.000	65.000
1.5 - accantonamento a fondi rischi e oneri	0	0
Totale uscite correnti (B1):	7.053.720	7.266.763
CONTO CAPITALE		
2.1 - investimenti	32.273.036	52.138.987
2.2 - oneri comuni	0	0
Totale uscite in conto capitale (B2):	32.273.036	52.138.987
PARTIRE DI GIRO		
3.1 - per partite di giro	1.145.500	1.355.500
Totale uscite per partite di giro (B3):	1.145.500	1.355.500
Totale uscite (B1+B2+B3):	40.472.256	60.761.250

Ai fini comparativi di cui all'art. 8, comma 7, del Regolamento di amministrazione e contabilità, si riportano alcuni andamenti sintetici dei titoli di Bilancio:

[Handwritten signature]



In termini generali, per quanto concerne la competenza, per la parte entrate correnti e in conto capitale, le previsioni 2015 registrano una diminuzione rispetto all'anno precedente in ragione della riduzione ascrivibile ai contributi per progetti comunitari e contributi statali (fondo perequativo), e per quanto concerne le partite di giro le stesse restano invariate. Sul versante delle uscite, le previsioni di spesa in conto capitale per il 2015 aumentano notevolmente rispetto alle corrispondenti previsioni definitive 2014 in ragione del volume degli investimenti previsti negli esercizi precedenti e non realizzati, ascrivibili per la maggior parte ai capitoli 21110 e 21120, mentre quelle di parte corrente fanno registrare un lieve una diminuzione.

Il Collegio verifica infine che l'Ente, per la determinazione delle diverse poste previsionali, ha tenuto in debito conto delle misure di contenimento della spesa pubblica previste dalla legislazione vigente ed in particolare illustrate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. M_INF/PORTI/9824 del 3 ottobre 2014.

L'Ente, in ottemperanza a quanto richiesto dalla citata nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha anche predisposto gli appositi prospetti relativi al rispetto dei limiti di spesa.

Un breve cenno viene da ultimo posto sull'attività commerciale inerente l'organizzazione e l'erogazione dei servizi generali a supporto del traffico dei passeggeri e degli automezzi nel porto di Ancona, che l'Autorità gestisce, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 84 del 1994, quale attività residuale di natura economica dopo la privatizzazione dei servizi svolti dall'Ente Economico Azienda Mezzi Meccanici a seguito della riforma del sistema portuale. Da quanto emerge dalla Relazione Tecnica per tale attività commerciale, il Collegio prende atto che risulta confermato, sostanzialmente, anche per il 2014 il trend negativo in quanto è previsto un risultato economico in perdita anche per il prossimo esercizio.

b) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il Quadro generale riassuntivo è il secondo documento che compone il bilancio di previsione e costituisce il naturale punto di confluenza di tutti i valori finanziari. In tale prospetto trova concreta espressione il carattere unitario del preventivo finanziario dell'Ente: esso, infatti, ne rappresenta la sintesi finale.

Nel quadro generale riassuntivo sono riportati i risultati differenziali della gestione finanziaria di competenza e di cassa e in particolare:

SALDI DIFFERENZIALI	COMPETENZA	CASSA
Avanzo finanziario (A - A1)	3.011.244,00	3.061.146,00
entrate correnti (A)	10.064.964,00	10.327.909,00
spese correnti (A1)	7.053.720,00	7.266.763,00
Saldo movimenti in conto capitale (B - B1)	-32.267.871,00	-41.833.822,00
entrate in conto capitale (B)	5.165,00	10.305.165,00
uscite in conto capitale (B1)	32.273.036,00	52.138.987,00
Indebitamento / Accreditamento netto (E - F)	-29.256.627,00	-38.772.676,00
entrate correnti (A)	10.064.964,00	10.327.909,00
entrate in conto capitale (B)	5.165,00	10.305.165,00
entrate da accensione di prestiti (D)	0,00	0,00
E (A + B - D)	10.070.129,00	20.633.074,00
spese correnti (A1)	7.053.720,00	7.266.763,00
uscite in conto capitale (B1)	32.273.036,00	52.138.987,00
F (A1 + B1)	39.326.756,00	59.405.750,00
Saldo netto da finanziare / impiegare (G - H)	-29.256.627,00	-38.772.676,00
entrate correnti (A)	10.064.964,00	10.327.909,00
entrate in conto capitale (B)	5.165,00	10.305.165,00
G (A + B)	10.070.129,00	20.633.074,00
spese correnti (A1)	7.053.720,00	7.266.763,00
uscite in conto capitale (B1)	32.273.036,00	52.138.987,00
H (A1 + B1)	39.326.756,00	59.405.750,00
Saldo complessivo (I - L)	-29.256.627,00	-38.914.676,00
entrate correnti (A)	10.064.964,00	10.327.909,00
entrate in conto capitale (B)	5.165,00	10.305.165,00
entrate per partite di giro (C)	1.145.500,00	1.213.500,00
I (A + B + C)	11.215.629,00	21.846.574,00
spese correnti (A1)	7.053.720,00	7.266.763,00
uscite in conto capitale (B1)	32.273.036,00	52.138.987,00
uscite per partite di giro (C1)	1.145.500,00	1.355.500,00
L (A1 + B1 + C1)	40.472.256,00	60.761.250,00

Dall'analisi dei risultati di cui sopra scaturisce un avanzo finanziario di competenza di parte corrente (entrate correnti – spese correnti) pari ad Euro **3.011.244,00** che concorre alla copertura del disavanzo di parte capitale pari ad Euro **32.267.871,00** (saldo dei movimenti in conto capitale).

Il bilancio 2014 si chiude con un saldo negativo della previsione di competenza di Euro **29.256.627,00**, che viene coperto da un corrispondente utilizzo dell'avanzo di amministrazione al netto delle somme vincolate. Queste ultime, per totale di euro 12.218.887, risultano essere:

- ✓ euro 920.830 per il TFR dipendenti;
- ✓ euro 2.911.630 per l'escavo dei fondali antistanti la banchina rettilinea;
- ✓ euro 450.000 per contenzioso con il personale dipendente di cui all'art. 9 del D.L.78/2010;
- ✓ euro 5.000.000 per la copertura finanziaria relativa all'intervento di realizzazione della banchina rettilinea;
- ✓ euro 2.936.427 (non disponibili) per l'indennizzo per abusiva occupazione da parte della società Wally Europe SpA.

Il Collegio segnala che del presunto avanzo di amministrazione se ne potrà disporre nella misura in cui lo stesso risulti realizzato a seguito dell'approvazione del rendiconto 2014 ad esclusione della quota di avanzo costituita da fondi vincolati e dalle somme accantonate.

Di seguito si riporta la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione applicato all'esercizio 2014:

Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2014

1	Fondo di cassa al 01.01.2014	€	105.729.948,98
2	Residui attivi al 01.01.2014	€	33.853.712,90
3	Residui passivi al 01.01.2014	€	93.806.247,85

A	Avanzo di amministrazione al 01.01.2014 (da consuntivo e.f. 2013)	€	45.777.414,03
			(1+2-3)

PARTE ATTIVA AL 01.12.2014

A1	Entrate già accertate in corso di esercizio	€	8.527.175,53
A2	Variazioni nei residui attivi già verificatesi in corso di esercizio	€	2.618,96

PARTE PASSIVA AL 01.12.2014

A3	Uscite già impegnate in corso di esercizio	€	9.425.864,94
A4	Variazioni nei residui passivi già verificatesi in corso di esercizio	€	5.339,50

B	Avanzo di amministrazione al 30.11.2014	€	44.881.445,16
			(A+A1-A2-A3+A4)

PARTE ATTIVA PER IL RESTANTE PERIODO

B1	Entrate presunte	€	5.725.997,47
B2	Variazioni presunte nei residui attivi	€	-

PARTE PASSIVA PER IL RESTANTE PERIODO

B3	Uscite presunte	€	6.805.145,06
B4	Variazioni presunte nei residui passivi	€	-

C	Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2015	€	43.802.297,57
			(B+B1-B2-B3+B4)

Con riferimento alla gestione di cassa, il **Fondo di cassa presunto** al 31.12.2014 risulta pari ad Euro **81.194.592,98** quale somma algebrica del Fondo cassa all'inizio del 2014 e la differenza tra le previsioni definitive di cassa per le entrate e per le spese.

c) PREVENTIVO ECONOMICO.

Il terzo documento che fa parte del bilancio annuale dell'Ente è il preventivo economico. Al fine di consentire una comparazione fra dati preventivi e quelli consuntivi, il preventivo economico presenta la medesima forma scalare del consuntivo economico.

Il preventivo economico racchiude le misurazioni economiche dei costi e/o dei proventi che, in via anticipata, si prevede di dover realizzare durante la gestione nei diversi centri di responsabilità.

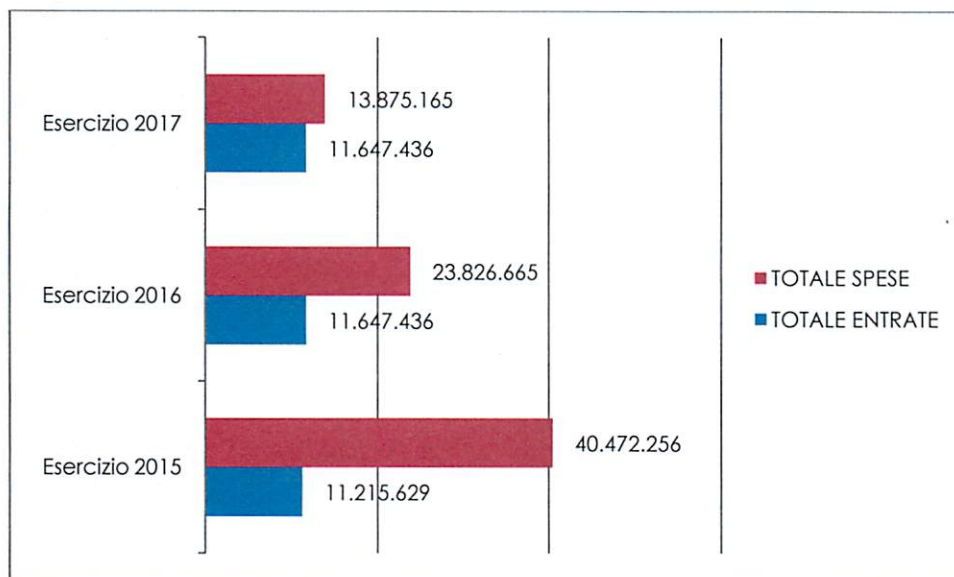
5

Per il 2015, l'Ente prevede un valore della produzione pari ad Euro **10.062.964,00**, a fronte di costi di produzione per Euro **11.564.798,00**.

Nel complesso, comunque, l'Ente ritiene che si determini un disavanzo economico, di Euro **1.504.834,00**.

Riguardo al **Bilancio triennale 2015 – 2017** redatto in termini di competenza, si rileva una lieve crescita delle entrate correnti, mentre quelle in conto capitale sono invariate. Per le spese correnti si evidenzia una lieve diminuzione nel triennio di riferimento, mentre le spese in conto capitale diminuiscono notevolmente, in ragione della consistenza nel 2014 di investimenti programmati in esercizi precedenti e non completamente realizzati.

BILANCIO TRIENNALE	COMPETENZA		
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
TOTALE ENTRATE	11.215.629	11.647.436	11.647.436
TOTALE SPESE	40.472.256	23.826.665	13.875.165
Saldi complessivi	- 29.256.627	- 12.179.229	- 2.227.729



Infine si accerta che al bilancio di previsione per l'anno 2015 è stata allegata, come previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità, la Pianta organica del personale, deliberata dal Comitato portuale nella seduta del 13 giugno 2012, ed approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con nota prot. M.IT/PORTI/8469 del 21 giugno 2012, nonché la tabella dimostrativa della consistenza numerica del personale in servizio alla data del 31.07.2014.

Al Bilancio 2015 è parimenti allegato il **Programma triennale delle opere 2015 – 2017**. Al riguardo, il Collegio, ai sensi dell'art. 13, comma 4 del decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in legge 21 febbraio 2014, n. 9, invita l'Autorità a predisporre un prospetto da cui risulti una ricognizione dell'ammontare dei fondi statali trasferiti o assegnati all'Autorità stessa nell'ultimo quinquennio per la realizzazione di opere infrastrutturali, ai sensi dell'art. 1, comma 994, della legge n. 296/2006.

6
13
Dm

Nel merito delle risultanze, sul fronte delle spese, si prende atto che l'Ente ha disposto gli stanziamenti di bilancio uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di finanza pubblica orientate al rispetto del contenimento della spesa (D.L. 78/2010 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 – D.L. 95/2013 convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135 – Legge 228/2012 – D.L. 101/2013 convertito nella Legge 30.10.2013, n. 125 – D.L. 66/2014 convertito nella Legge 23 giugno 2014, m.89) e alle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. M_INF/PORTI/9824 del 3 ottobre 2014 che fa espresso riferimento all'applicazione dei seguenti limiti di finanza pubblica e precisamente:

- diminuzione del 10% delle indennità, dei compensi e dei gettoni corrisposti agli Organi dell'Ente, ai sensi della Legge 122/2010 e dell'ulteriore 5% ai sensi della Legge 135/2012; di ammontare pari rispettivamente ad euro 25.037,00, ad euro 12.518,00 che dovranno essere versate al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015;
- diminuzione del 50% delle spese per missioni nazionali e/o internazionali rispetto a quelle sostenute nell'esercizio 2009, ai sensi della Legge 122/2010 di ammontare pari a euro 3.507,00 che dovrà essere versato al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015. Detti importi sono comprensivi delle ulteriori riduzioni previste dalle Leggi 135/2012 e 89/2014 con riguardo alle spese per consumi intermedi. La norma prevede che tale limite di spesa potrà essere superato solo in casi eccezionali, con provvedimento motivato del Presidente da comunicare preventivamente al Collegio dei Revisori dei conti. E' espressamente esclusa l'applicazione del limite per quelle strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari;
- contenimento nel 75% del limite stabilito per l'esercizio 2014 per quanto attiene le spese per consulenza ai sensi del D.L. 101/2013 per un importo pari ad euro 487,00 nonché la riduzione al 20%, rispetto al 2009, delle spese per studi e consulenze prevista dall'art. 6 comma 7 della legge 122/2010, per un importo pari ad euro 3.245,00 da versare al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015; inoltre secondo le disposizioni della Legge n.125/2013 è stato correttamente rideterminato, nella misura massima dell'80% dello stanziamento 2013, il limite di spesa per il 2014 pari a euro 649,00. Si raccomanda l'osservanza di quanto previsto dal comma 5 bis dell'art. 1 della citata Legge 135/2010, circa la comunicazione entro il 31 dicembre dei dati relativi alla spesa disaggregata sostenuta per studi e incarichi di consulenza;
- misura massima pari al 20%, rispetto quella sostenuta nel 2009, delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, al netto di quelle che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali; tale riduzione, prevista dall'art. 6 comma 8 legge 122/2010 è pari ad euro 8.980,00 e dovrà essere versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015;
- insostenibilità delle spese per sponsorizzazioni ai sensi della Legge 122/2010;
- contenimento nella misura del 30% delle spese per le autovetture e per l'acquisto di buoni taxi della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2011, ai sensi dell'art.15, comma 1 della Legge 89/2014, tale importo, quantificato in euro 1.731,00; l'importo che dovrà essere versato al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015 è pari a euro 2.076,00 (20% spesa 2009);
- riduzione al 50%, rispetto al 2009, delle spese per attività di formazione, prevista dall'art. 6 comma 13 legge 122/2010; l'importo dello stanziamento è quantificato in euro 4.580,00; l'importo che dovrà essere versato al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015 è pari a euro 4.584,00;
- riduzione del 10% della spesa per consumi intermedi rispetto alla spesa sostenuta nel 2010, ai sensi della Legge 135/2012. Tali spese vanno ridotte di un ulteriore 5%, ai sensi della Legge 89/2014. La riduzione pertanto è pari a euro 86.192,00 che dovrà essere versata al bilancio dello Stato entro il 30/6/2015. In questa categoria sono state considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli Organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione. Sono state escluse le spese per il patrocinio legale.

[Handwritten signature]

- riduzione al 20%, rispetto alla media sostenuta negli anni 2010-2011, delle spese per mobili e arredi, previsto dall'art. 1 comma 141 legge 228/2012; tale importo, quantificato in euro 1.644,00 dovrà essere versato al bilancio dello Stato entro il 30/6/2014;

Sono stati inoltre rispettati gli ulteriori limiti di finanza pubblica stabiliti dall'art. 2 della legge n. 244/2007 commi 618-623, come modificato dall'art. 8, della legge 30 luglio 2010, n. 122 sugli immobili utilizzati dall'Ente imponendo i seguenti limiti di stanziamento nei bilanci di previsione a partire dal 2012, riferiti agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle misure del 2% del valore dell'immobile: limite complessivo pari a euro 54.600,00, destinato, per quanto attiene al bilancio dell'esercizio 2015, per euro 25.000,00 agli interventi ordinari e per euro 29.600,00 agli interventi di natura straordinaria. Al riguardo, nel segnalare che nessuna differenza risulta da versare al bilancio dello Stato, il Collegio come già segnalato, suggerisce all'Ente l'opportunità di richiedere una stima peritale all'Agenzia del demanio e utilizzare la stessa quale base per il calcolo in luogo delle stime ritratte dal sito web dell'Agenzia medesima per immobili similari situati nelle zone adiacenti al porto.

Permane, altresì, l'obbligo di versamento scaturente dal D.L. 112/2008 pari a euro 13.845,00.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa sopra esposte quantificate in complessivi euro 161.628,00, sono state stanziare su apposito capitolo 126/50 del bilancio di previsione 2015, e dovranno essere versate all'entrata del bilancio dello Stato secondo le seguenti modalità:

da versare entro il 30/06/2015:

- euro 86.192,00 ai sensi del comma 3 dell'art.8 del D.L.6.7.2012 n.95, convertito nella Legge 135/2012 e del comma 3 dell'art.50 del D.L. 24.4.2014 n. 66, convertito nella Legge 89/2014;
- euro 1.644,00 ai sensi del comma 141 dell'art.1 della Legge 228/2012;

da versare entro il 31/10/2015:

- euro 3.245,00, ai sensi del comma 7 dell'art. 6 del D.L.31.5.2010 n.78, convertito nella Legge 122/2010;
- euro 8.980,00, ai sensi del comma 8 dell'art.6 del D.L.31.5.2010 n.78, convertito nella Legge 122/2010;
- euro 3.507,00 ai sensi del comma 12 dell'art.6 del D.L.31.5.2010 n.78, convertito nella Legge 122/2010;
- euro 4.584,00 ai sensi del comma 13 dell'art.6 del D.L.31.5.2010 n.78, convertito nella Legge 122/2010;
- euro 25.037,00 ai sensi del comma 3 dell'art.6 del D.L.31.5.2010 n.78, convertito nella Legge 122/2010;
- euro 12.518,00 ai sensi del comma 14 dell'art.5 del D.L.6.7.2012 n.95, convertito nella Legge 135/2012;
- euro 2.076,00 ai sensi del comma 14 dell'art.6 del D.L.31.5.2010 n.78, convertito nella Legge 122/2010.

Ai citati versamenti va aggiunta la somma ex art. 61, comma 17 della legge n. 133/2008 di euro 13.845,00 da versare entro il **31/03/2015**.

Il Collegio raccomanda all'Ente il rispetto delle scadenze di versamento.

Nella sostanza, le norme di contenimento in questione risultano rispettate.

Il Collegio verifica, inoltre, che nella relazione tecnico-amministrativa dell'Ente relativa al bilancio di previsione 2015 sono contenute le tabelle esplicative appositamente prescritte dal Ministero dei Trasporti nella citata circolare.

Infine il Collegio, secondo quanto prescritto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 27/2013 richiede all'Ente informazioni in merito all'osservanza delle disposizioni dirette ad accelerare il pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni.

Tutto ciò premesso:

- considerato che il Bilancio di previsione 2015 risulta elaborato in conformità a quanto disposto dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale di Ancona;
- verificato che il Bilancio di previsione 2015 rispetta i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente;
- accertato che la spesa prevista per trovare completa copertura, oltre alle risorse iscritte in entrata, utilizza parte dell'avanzo di amministrazione presunto disponibile, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Regolamento di amministrazione e contabilità

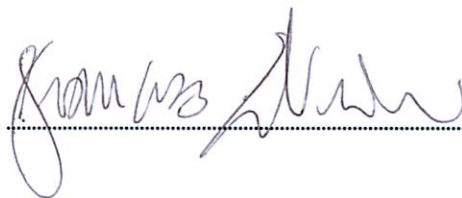
il Collegio dei revisori, con le osservazioni esposte nelle premesse del presente verbale e tenuto conto dei documenti esibiti, responsabilmente attestati dall'Ente, esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, lettera d), della legge n. 84/1994, del Bilancio di previsione 2015 dell'Autorità portuale di Ancona da parte del Comitato portuale, la cui deliberazione dovrà essere trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la relativa approvazione di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a), della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona, 17 dicembre 2014

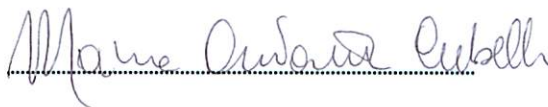
Dott. Francesco Tulimieri

Presidente



Dott.ssa Maria Antonietta Cubellis

Componente



Dott.ssa Venere Brignola

Componente

